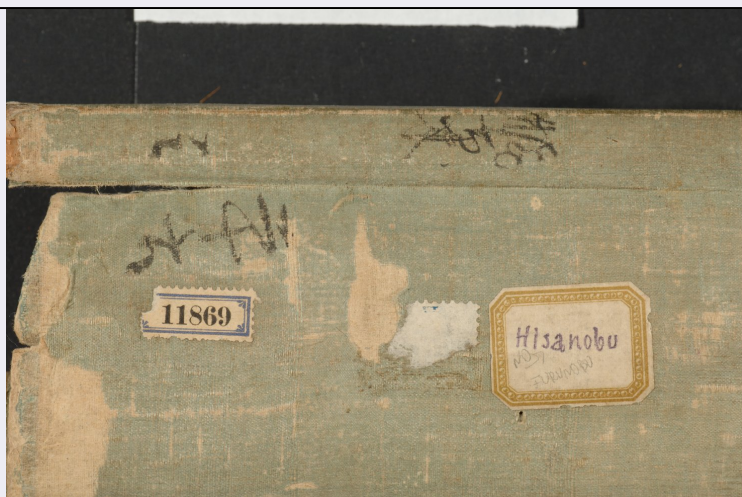


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570294
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	Kajiwara no Kagesue
SGTT - Titolo	L'eroe Kajiwara no Kagesue sulla riva del fiume Uji.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4155
INVD - Data	1998

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 11869

INVD - Data 1939

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione Museo di arte orientale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ca' Pesaro

PRCS - Specifiche sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 2

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo prima metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1731

DTSV - Validita' ante

DTSF - A 1731

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto Kano Eisen

AUTA - Dati anagrafici 1696-1731

AUTH - Sigla per citazione 00001630

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica seta/ pittura

**MIS - MISURE**

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 104.7

MISL - Larghezza 43.2

<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto è in condizioni generali buone, e presenta solo undeterioramento nella parte superiore della montatura.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gliichimonji come anche i fûtai sono di tessuto chiaro con motivi vegetaliin filo d'oro. Il chûberi che incornicia lo honshi è color oca a disegniin filo argentato, mentre il jôge ha un fondo color verde acqua congressi motivi a fiori stilizzati.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Guerrieri. Paesaggi. Piante. Fiumi.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>ISRA - Autore</b>	Kanô Eisen (autore dell'opera)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Furunobu hitsu
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N° 85. 3 Stn (illeggibile) Guerrier co (illeggibile) à cheval Furubû
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11869
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo

<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Hisanobu
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano volgare
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra sotto il cartiglio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	(riferito a "Hisanobu") NO FURUNOBU
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Kajiwara mitsu nijûroku (traduzione: Kajiwara. Tre. Ventisei)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in basso
<b>STMD - Descrizione</b>	rosso piccolo a rilievo a forma di vaso inscritto in un cerchio: Eisen
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone l'opera (con gli altri due elementi del trittico) nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 359 (coi numeri 15 e 358) dei kakemono giapponesi: "Zwei zusammengehörige Helden Bilder von dreien. Auf dem Mittelbild Kakesuyé, seinem Sattel befestigend; auf dem rechten Bild Yoshitsune. Bez. Hisanobu (Das 3 Bred.)" (Due di tre dipinti di eroi collegati. Sul dipinto centrale Kakesue che fissa la sua sella; sul dipinto di destra Yoshitsune. Firmato Hisanobu [i tre fratelli])
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45729
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45730
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45731
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45732
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberts, Laurence P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003296
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003303
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003302
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. 17
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	

## OSS - Osservazioni

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Parte centrale di un trittico che illustra tre valorosi seguaci di Minamoto no Yoritomo, ovvero Kajiwara Kagesue, Sasaki Takatsuna (parte sinistra, dipinto 4158/11829) e Minamoto no Yoshitsune (parte destra, dipinto 4157/11870), spesso rappresentati assieme perché coinvolti nella celebre battaglia del fiume Uji (1184) durante la guerra Genpei tra le famiglie Minamoto e Taira. In questo dipinto si vede il guerriero che, insella al cavallo nero di proprietà di Minamoto no Yoritomo, Surusumi, si accinge a stringere i lacci della propria sella. È tradizionalmente tramandato infatti l'episodio in cui i due guerrieri Kagesue e Takatsuna, in corsa per attaccare i nemici sulla sponda opposta del fiume Uji, fossero pronti a gettarsi nelle acque quando il primo, che era in testa alla carica, venne bloccato dal compagno (con cui era in amichevole competizione) che lo avvertì dicendogli che la sella gli si era slacciata, per poterlo superare. Sul dipinto si nota il guerriero che regge l'arco coi denti sostenendolo dalla corda, mentre con lo sguardo arcigno guarda in avanti verso il basso, le mani che stringono due nastri bianchi annodandoli tra loro. Gli abiti sono pregiati e curatissimi nei particolari decorativi, dai motivi floreali in oro su casacca e pantalone indaco ai colori tenui dei fiorellini rappresentati sulla corazza, fino agli elementi scarlatti dell'armatura che richiamano i finimenti del destriero, anch'esso possente e coi muscoli delle zampe in tensione, il capo rivolto all'indietro e le nappes delle redini fluttuanti per il movimento compiuto. Alla sinistra del cavaliere, accennato da un ramo spoglio e da un settore parziale di tronco ricoperto di licheni, una salice con qualche gemma in boccio, mentre alle spalle della figura si riconoscono i flutti delle acque in cui sta per gettarsi. L'insieme è equilibrato e ben distribuito, e il verde dell'angolo di prato in basso a destra bilancia il rosso presente nella figura corvina del cavallo. Il dipinto, assieme agli altri due formanti il trittico, potrebbe essere un'opera eseguita su commissione di una famiglia potente. Sia questo dipinto sia il numero 4158 mostrano sul retro il numero 26, ma non ne è chiaro il motivo (tanto più che su questo il numero riportato è in caratteri cinesi, sull'altro è in cifre arabe). Kanô Furunobu (o Hisanobu), in arte Eisen, nasce a Edo nel IX anno dell'era Genroku (1696), e apprende dal padre Chikanobu lo stile pittorico di scuola Kanô. Eredita il ruolo di capo della scuola a Kobikichô, e nel 1711 viene designato artista della corte del Bakufu. Riceverà il titolo di hôgen, ed è famoso per aver copiato antiche opere della collezione imperiale su ordine specifico dell'imperatore e per aver decorato dei pannelli byôbu per l'imperatore stesso. Muore nel XVI anno dell'era Kyôhō (1731).